

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

REGOLAMENTO DI CONVIVENZA SPRAR

ART. 1 - PREMESSA

Il centro collettivo PACI è gestito dalla Cooperativa Sociale Il Cenacolo e dalla Cooperativa Cristoforo, a seguito di affidamento da parte del Consorzio Co&So Firenze, aggiudicatario del bando della Società della Salute di Firenze per la gestione dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso di soggiorno umanitario da inserire nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

ART. 2 - BENEFICIARI DEL PROGETTO E CRITERI DI AMMISSIONE

Sono ammessi uomini maggiorenni, nuclei familiari, compatibilmente con gli spazi disponibili. Requisito fondamentale per l'accesso è l'essere in possesso di un permesso di soggiorno per:

- richiesta protezione internazionale
- asilo politico
- protezione sussidiaria
- motivi umanitari

Possono permanere in accoglienza e beneficiare delle attività del progetto anche gli ospiti, ai quali è stata rigettata la domanda d'asilo, purché abbiano inoltrato ricorso giurisdizionale ed ottenuto l'autorizzazione alla permanenza sul territorio nazionale.

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

ART. 3 - DURATA E TIPOLOGIE DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza all'interno del progetto è temporanea:

- per i titolari di protezione internazionale e per chi è in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari non può essere superiore a 6 mesi;
- per i richiedenti protezione internazionale la permanenza dura fino alla comunicazione della decisione sulla domanda di protezione;
- il periodo di accoglienza potrà essere prorogato per circostanze straordinarie debitamente motivate, in relazione ai percorsi di integrazione avviati o a comprovati motivi di salute. La proroga è concessa dal Servizio Centrale dello SPRAR dietro esplicita richiesta da parte del progetto territoriale di accoglienza.

ART. 4 - SCOPI E MODALITA' DEL PERCORSO D'INSERIMENTO SOCIALE

L'obiettivo del Progetto di accoglienza è la reale inclusione nel contesto sociale dell'ospite. La permanenza nel Progetto è subordinata all'accettazione da parte degli ospiti del percorso personalizzato di inserimento che verrà concordato con gli educatori di riferimento al momento dell'ingresso nella struttura e integrato nel corso del tempo attraverso pianificazioni successive in relazione ai risultati raggiunti ed agli obiettivi prefissi.

Nel periodo di permanenza nel Progetto verranno realizzati servizi e attività di sostegno finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e alla formazione professionale degli ospiti e saranno integrati con percorsi interdisciplinari volti all'inclusione socio-lavorativa e al raggiungimento dell'autonomia alloggiativa. Per i richiedenti asilo viene offerta assistenza nella procedura della domanda di protezione internazionale.

Per consentire la realizzazione degli obiettivi concordati è necessaria la totale adesione dell'ospite al Progetto attraverso la partecipazione alle seguenti attività:

- attività per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana
- attività di orientamento e di sostegno l'accesso alla formazione professionale e al lavoro
- attività e servizi di socializzazione ed intrattenimento

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

- attività di orientamento e di sostegno per il raggiungimento dell'autonomia alloggiativa

ART. 5 - MODALITA' DI INGRESSO

All'atto dell'ingresso, durante il primo colloquio con l'educatore di riferimento e alla presenza del mediatore culturale, all'ospite viene illustrato il presente Regolamento in lingua a lui nota.

Successivamente sottoscriverà il contratto di accoglienza, manifestando con ciò, la volontà di collaborare attivamente con gli operatori del Progetto per il proprio inserimento sociale, secondo i punti stabiliti nel contratto stesso.

Nel Contratto di Accoglienza viene indicato il termine di permanenza nella struttura.

L'ospite accetta inoltre di rispettare il percorso personalizzato di inserimento, concordato e sottoscritto con gli operatori.

ART. 6 – OSPITI MINORI

I genitori hanno la responsabilità e l'obbligo di custodia e sorveglianza nei confronti dei figli minori per cui dovranno costantemente vigilare su di loro impedendo che si creino all'interno della struttura situazioni di pericolo.

Gli operatori del Progetto non hanno responsabilità di sorveglianza in merito alle uscite ed agli ingressi dei minori dal Centro per cui è dovere e compito dei genitori aver cura che i propri figli siano accompagnati o autorizzati formalmente da loro stessi.

I minori sono tenuti a frequentare le scuole in ottemperanza all'obbligo scolastico così come previsto dalle disposizioni normative vigenti in Italia in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi e di partecipazione alla vita della comunità scolastica.

ART. 7 – SERVIZI OFFERTI

Il Progetto offre i seguenti servizi:

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

- fornitura di n° 3 pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena)
- posto letto in camera a più letti con armadio
- servizi igienici
- kit per l'igiene personale
- cambio di biancheria intima
- servizio di corredo per la camera (coperta, cuscino e di biancheria da letto e da bagno)
- servizio di lavaggio e stiratura della biancheria da letto e da bagno
- lavatrice e asciugatrice
- servizio di portineria con orario continuato per regolare l'accesso e accertare la titolarità alla presenza in struttura degli ospiti.

Negli interventi di accoglienza e integrazione sono incluse anche le seguenti prestazioni:

- sostegno all'inserimento scolastico dei minori, svolto da operatori dipendenti o volontari;
- attività extra scolastica e ludica per i minori presenti;
- segretariato per le pratiche burocratiche, orientamento ed accompagnamento per favorire l'accesso ai servizi sanitari ed ai servizi pubblici in genere, svolto da operatori dipendenti o volontari;
- servizio di assistenza psicologica;
- servizio di informazione e consulenza legale;
- servizio di mediazione linguistico culturale e traduzione;
- servizi di orientamento e di sostegno per l'accesso alle occasioni di formazione professionale, svolto da operatori dipendenti o volontari;
- servizi di orientamento e di sostegno per l'accesso al lavoro, svolto da operatori dipendenti o volontari;
- servizi di orientamento e di sostegno per il raggiungimento dell'autonomia alloggiativa;
- pagamento delle spese inerenti il rilascio, rinnovo o la variazione dei permessi di soggiorno;
- fornitura dei titoli di viaggio urbani;
- fornitura dei titoli di viaggio urbani ed extraurbani per motivi particolari, concordati con la Direzione del Progetto;
- presa in carico sanitaria

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

- sostegno per le pratiche di riconoscimento dell'invalidità
- collaborazione con i Servizi Integrati di Assistenza Sociale per i percorsi di integrazione nel territorio;
- erogazione della somma giornaliera di € 2,00 (pocket money), eventualmente convertibili in servizi o buoni mirati all'integrazione o parzialmente per attivare un abbonamento plurimensile per il trasporto urbano

Recependo le nuove disposizione del Manuale SPRAR 2017, in riferimento al pocket money si esplicita quanto segue:

Qualora il beneficiario svolga un tirocinio formativo e/o corso di formazione professionale che preveda rimborsi pari o superiore al limite mensile minimo previsto dalle rispettive normative regionali in materia, l'erogazione del pocket money viene sospesa per tutta la durata del tirocinio/corso di formazione. Nel caso di nuclei familiari, la citata sospensione riguarda il solo beneficiario percipiente.

- Nel caso il beneficiario, ancora in accoglienza, abbia un regolare contratto di lavoro, percependo un importo pari o inferiore ai 200 euro mensili, il pocket money non va sospeso.
- Nel caso di nucleo familiare pari o superiore alle 3 persone, si applica una riduzione del 20% nell'erogazione del pocket money
- Nel caso di nuclei familiari pari o superiore alle 5 persone, si applica una riduzione del 30% per l'erogazione del pocket money.

ART. 8 - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI

L'ospite è tenuto a rispettare i seguenti orari:

Orario	Attività
7,00 – 9,00	Colazione
13,00-14,00	Pranzo
20.00-21.00	Cena
entro 02,00	Rientro

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

La vita interna al Centro è improntata allo stile comunitario, per cui ogni persona dovrà impegnarsi a:

- collaborare alle varie attività funzionali al buon mantenimento della struttura;
- pulire e tenere in ordine la propria camera ed i propri effetti personali, in accordo con quanto stabilito con gli operatori del progetto;
- pulire gli spazi comuni (ingressi, corridoi, scale bagni, sale);
- non stendere alle finestre capi di biancheria;
- prestare particolare attenzione all'utilizzo dei servizi igienici;
- non usare radio e/o registratori o altri dispositivi ad alto volume e non dopo l'orario stabilito
- non danneggiare oggetti e/o arredi di utilizzo comune.
- non consumare i pasti nelle camere assegnate e negli spazi comuni ma esclusivamente all'interno dei locali mensa appositamente adibiti.
- comunicare ai responsabili eventuali assenze superiori alle 48 ore.
- concordare con i compagni di camera i momenti di vita comune rispettandone le esigenze
- non cambiare stanza o posto letto senza autorizzazione
- trasferirsi dal proprio posto letto su indicazione degli operatori, nel caso di esigenze logistiche

Il servizio di portineria non garantirà l'accesso alla struttura dopo le ore 2:00 e fino alle 06:00, salvo in caso di specifiche richieste scritte da parte degli utenti e accordate dalla Direzione del Centro per giustificati motivi.

Eventuali visite di amici o parenti, devono essere autorizzate dalla Direzione del Centro.

I visitatori autorizzati devono essere identificati dal servizio di portineria del Centro e avranno accesso esclusivamente ai locali destinati al soggiorno comune o nei piazzali esterni.

È fatto divieto ai visitatori di accedere alle camere dei beneficiari del progetto e in caso di inottemperanza saranno allontanati dal Centro.

In caso di assenza superiore ai 3 giorni, non concordata con il progetto, verrà fatta una segnalazione al Servizio Centrale dello SPRAR e alla Questura di Firenze.

Qualora l'assenza dovesse protrarsi oltre i 3 giorni, il beneficiario perderà il diritto di permanere in accoglienza e verrà dimesso. Della dimissione verrà data comunicazione al Servizio Centrale.

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

Gli ospiti possono concordare un periodo di assenza, debitamente motivato, fino ad un massimo di 15 giorni. Per ogni richiesta dovrà essere compilato e firmato dal beneficiario, l'apposito modulo. Se, trascorso tale periodo autorizzato, il beneficiario non dovesse rientrare, per qualsiasi motivo, verrà considerato dimesso.

Al fine di rispettare il riposo degli altri ospiti, l'utilizzo di apparecchiature quali radio, PC, telefoni cellulari o simili, è permesso nelle stanze fino alle ore 23.00.

Al termine dell'accoglienza l'ospite è tenuto a rilasciare i locali precedentemente assegnati ed a liberarli da ogni effetto personale alla scadenza concordata restituendo la biancheria precedentemente fornita dal Centro e la chiave dell'armadietto personale.

In caso di non restituzione la Direzione potrà rivalersi sul pocket money per il rimborso delle spese sostenute.

La Direzione non ha alcuna responsabilità di custodia verso eventuali oggetti rimanenti nella struttura e provvederà alla loro rimozione per consentire l'accesso di nuovi ospiti.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

Gli operatori del Progetto effettueranno periodicamente controlli nelle stanze e nei luoghi comuni per verificare il rispetto del presente Regolamento.

Il personale educativo della struttura svolgerà un ruolo di costante monitoraggio circa l'andamento generale della condotta dell'ospite.

Attraverso colloqui costanti con il proprio educatore di riferimento gli utenti potranno manifestare le loro necessità o far emergere delle criticità di convivenza allo scopo di intraprendere in modo tempestivo dei percorsi di mediazione.

Scopo degli incontri sarà quello di strutturare concordemente un percorso di inclusione sociale conforme alle attitudini dell'ospite.

ART. 10 - DIVIETI PER GLI OSPITI

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

All'ospite è fatto divieto assoluto di:

- ⇒ consentire l'ingresso e/o la permanenza di persone esterne
- ⇒ utilizzare nelle camere fornelli elettrici e/o a gas e qualsiasi altro tipo di elettrodomestico che per motivi di sicurezza possa mettere a rischio l'incolumità personale e quella degli altri ospiti.
- ⇒ asportare dalle aree comuni o danneggiare oggetti costituenti il corredo dei locali stessi
- ⇒ apportare modifiche ai locali ed agli impianti o altri oggetti dati in usufrutto o manometterne il loro funzionamento
- ⇒ fumare all'interno di tutta la struttura
- ⇒ ostruire in qualsiasi modo le uscite di sicurezza
- ⇒ introdurre e consumare alcolici e superalcolici e qualsiasi sostanza stupefacente
- ⇒ introdurre animali
- ⇒ usare violenza fisica e verbale verso gli altri ospiti e gli operatori della struttura

ART. 11 – MISURE SANZIONATORIE PER INFRAZIONI AL REGOLAMENTO

Qualora non vengano rispettati i divieti dell'art. 10 saranno prese tutte le misure idonee all'immediata rimozione degli effetti dannosi; gli operatori del Progetto programmeranno con la massima urgenza un colloquio con l'ospite responsabile della violazione e verranno formalizzati richiami scritti che saranno inviati all'Ente locale e al Servizio Centrale SPRAR. Al 3° richiamo potrà essere richiesta la revoca dell'accoglienza.

All'ospite responsabile della violazione l'educatore di riferimento formalizzerà per iscritto un richiamo ufficiale. Sarà cura della Direzione del Progetto inviare formale segnalazione all'Ente Locale e al Servizio Centrale dello SPRAR.

Successivamente la Direzione del Centro prenderà gli opportuni provvedimenti disciplinari volti ad impedire la possibile reiterazione dell'infrazione.

- In caso di danneggiamento ad impianti e/o arredi della struttura, per il cui ripristino sia necessario un esborso economico, potrà essere chiesto all'autore della manomissione un contributo monetario, anche rivalendosi sull'erogazione del pocket money.

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

- Qualora durante i controlli previsti dall'art. 9 del presente Regolamento vengano trovati oggetti non autorizzati e pericolosi per le persone e per la struttura secondo il piano di sicurezza approvato dai vigili del fuoco, tali oggetti saranno immediatamente presi in consegna dagli operatori della Struttura e custoditi fino al momento dell'uscita dal Progetto

ART. 12 – DIMISSIONI

L'ospite, può essere dimesso per i seguenti motivi:

- ▶ per esito positivo del percorso di integrazione;
- ▶ per decorrenza dei termini di accoglienza;
- ▶ per trasferimento in altra struttura;
- ▶ per assenze superiori ai 3 giorni non giustificate o concordate con la Direzione;
- ▶ per mancata presentazione del richiedente asilo all'audizione senza motivato e documentato motivo;
- ▶ nel caso di non accettazione o reiterata mancata adesione al progetto personalizzato di inserimento o a parte di esso;
- ▶ per mancato rientro da un'assenza concordata con la Direzione del Progetto (prevista per un massimo di 15 giorni, ogni sei mesi);
- ▶ per rimpatrio volontario;
- ▶ per gravi violazioni al presente regolamento

ART. 13 – RISPETTO DEL REGOLAMENTO

In caso di ripetute infrazioni o grave violazione del presente regolamento da parte degli ospiti, è previsto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza e/o la revoca dell'accoglienza. Il provvedimento è adottato e attuato dal responsabile del progetto territoriale di accoglienza per l'ente locale, eventualmente coadiuvato dalla Polizia Municipale.

SPRAR – PROG-828 SPECIALISTICA 2017 – 2019
(Progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo DM 10/08/2016)

Il Sottoscritto dichiara di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarne tutte le condizioni.

Firenze, Firma

Il Sottoscritto dichiara altresì di essere stato informato e di accettare e autorizzare l'immissione e il trattamento dei suoi dati personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003, di prestare il proprio consenso all'utilizzo delle proprie immagini riprese da operatori della struttura o da persone autorizzate dalla Direzione della struttura, per uso di concorsi, mostre, pubblicazioni, brochure, locandine, diffusione televisiva, Internet, ecc.. Ne vieta altresì l'uso in contesti che ne pregiudichino la propria dignità personale ed il decoro.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato. Dichiara, infine, di essere informato che i locali della struttura sono videosorvegliati per motivi di sicurezza.

Il/La Signor/a.....nato/a a

il..... di nazionalità.....

Firenze, Firma